

LABORATORI DI MAGIA

Semplici e colorati esperimenti per divertirsi e osservare i cambiamenti di materia e di stato degli elementi in oggetti di uso comune

UNO DUE TRE E SCHIOCCA LE DITA



E se quando strofini le dita per schioccarle esce del fumo? Se sei dotato di questo potere, puoi accendere immediatamente un fuoco nel pieno della foresta, per scaldarti, tenere lontane le guardie della Strega di ghiaccio o cucinare selvaggina. Come riuscirci? Su un piattino di ceramica brucia un pezzettino di carta dandole fuoco con un fiammifero. Appena la carta sarà bruciata del tutto, rimarrà della polvere di carboncino sul piattino. Facendo aderire la fuliggine della carta bruciata ai polpastrelli e poi strofinando i polpastrelli tra loro, da essi, come per magia, uscirà fumo.

LE UOVA GELATINOSE



Bottiglie di aceto di vino bianco, uova scadute non sode, bicchieri di vetro, spirito (interno) di tutti gli evidenziatori che riusciamo a recuperare. Lasciamo almeno mezza giornata lo spirito di un evidenziatore a bagno nell'aceto dentro un bicchiere di vetro. Mescoliamo in modo che il colore dell'evidenziatore si distribuisca, uniformemente, nell'aceto. Aggiungiamo un uovo intero con guscio e lasciamolo a bagno fino all'indomani. Il giorno dopo, come per magia, lo troveremo colorato e gommoso come la gelatina.

GHIACCIO NEL TÈ CALDO



In un contenitore di vetro possibilmente ampio proviamo ad aggiungere dell'acqua molto calda e subito dopo della polvere di ghiaccio secco. La nebbia si diffonderà improvvisamente intorno al contenitore e sulla tavola, come se, magicamente, ne fosse calata un'intera cortina a nascondere i biscottini preparati dalla Signora Castoro. Forse un trucco del Signor Castoro per papparseli tutti.

IL TORNADO DI BABBO NATALE



In un barattolo di vetro, ad esempio i vasetti vuoti di marmellata, mettiamo della polvere di glitter colorato, possibilmente rossa, in onore all'ospite del giorno incontrato dai protagonisti, Babbo Natale (riesce bene l'esperimento anche con il glitter blu). Aggiungiamo qualche goccia di detersivo per i piatti, acqua fino quasi all'orlo del vasetto, e chiudiamolo bene. Iniziamo a ruotarlo velocemente, con movimenti circolari e tenendolo dal collo o dal tappo. Dopo qualche minuto, noteremo che all'interno del vasetto, al centro, si forma un vero e proprio "tornado". Sarà la tromba d'aria attraverso cui compare e scompare Babbo con la sua slitta, ma soprattutto con i suoi preziosi doni per i re di Narnia.

JADIS TRASFORMA TUTTO IN GHIACCIO



Prendiamo un bicchiere di vetro con due dita d'acqua e accanto un bicchiere di carta opaco, abbastanza alto. Dentro il bicchiere di carta posizioniamo sul fondo una piccola spugna circolare, larga quanto il diametro del bicchiere e sopra 2-3 cubetti di ghiaccio. Poi andiamo da alcuni compagni che non hanno visto il posizionamento della spugnetta e del ghiaccio. Rovesciamo davanti ai loro occhi l'acqua contenuta nel bicchiere di vetro in quello di carta. A seguire rovesciamo i cubetti di ghiaccio in quello di vetro. L'acqua versata è stata trasformata dalla regina Jadis in ghiaccio! (In realtà l'acqua rovesciata nel bicchiere di carta è stata assorbita dalla spugna, quindi la seconda volta non scenderà nel bicchiere di vetro insieme ai cubetti).

NUOVA VITA A NARNIA



Una vaschetta di plastica, stuzzicadenti lunghi per spiedini, lattine di resina liquida trasparente (in alternativa colla liquida trasparente) e tanti colori di smalto per unghie. Con questo laboratorio si avrà l'occasione di trasformare accessori e oggetti sbiaditi o invecchiati, meglio se di plastica, o di cui non si apprezza più il colore, in nuove colorazioni sgargianti. Si versa almeno 1 litro di resina nella vaschetta (o la colla); a seguire si aggiungono 10 ml di smalto di tutti i colori che si desidera mescolare. Con lo stuzzicadenti si mescolano i colori di smalto immersi nella resina in modo da creare le linee e i motivi decorativi più graditi. Poi, dotati di guanti, si immerge nella resina colorata l'accessorio a cui si vuoi dare "nuovo smalto" (la cover del cellulare, la borraccia, il cinturino dell'orologio, le mollette per i capelli, matita, astuccio, il braccialetto, il portachiavi...). Una volta asciugato avrà cambiato colore e sembrerà nuovo.

IL TAPPETO DEL RE ASLAN



Vecchi tappeti a pelo corto o tessuti dismessi e scoloriti di cotone, lino, iuta, microfibra, asciugamani logori... fanno al caso nostro. Poi servirà una paletta di plastica per raccogliere immondizia dal pavimento dall'impugnatura corta e tempere colorate. Nella paletta, già posizionati sopra il tappeto, si versano almeno 4 mezzi bicchieri di tempera densa allungata con una punta di acqua, di 4 colori diversi, in modo da creare una sequenza di colori che si mescolano relativamente. Poi partendo da un lato del tappeto e inclinando la paletta verso il tappeto in modo che la linea della paletta che serve per raccogliere le briciole aderisca al tappeto stesso, si fa scorrere lentamente la paletta all'indietro rimanendo aderenti al tessuto, e si fa così colare il colore sulle sue fibre. Come per magia, una striscia dopo l'altra, il tappeto cambierà completamente aspetto, rinnovandosi e diventando degno della tenda del re Aslan.

